



Istituto Comprensivo n. 12 – Via Bartolini n.2 - Bologna
e-mail Segreteria: boic85500v@istruzione.it posta elettronica certificata: boic85500v@pec.istruzione.it
sito: www.ic12bo.it C.M. BOIC85500V – C.F.: 912031110375 Codice Univoco: UF6S15



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Ai dirigenti delle scuole statali secondarie di secondo grado
Città di Bologna

Loro sedi

tramite
pubblicazione su sito Scuola Polo ER001
comunicazione a U.S.T. Bologna
indirizzi istituzionali Istituti scolastici statali
Città di Bologna

e, p.c. Alla d.s.g.a. Scuola Polo ER001
Al docente Stefano Rini

OGGETTO: Piano nazionale per la formazione docenti 2016-2019 - **priorità 7**
Ambito territoriale ER001 - Bologna.
Attivazione corsi di formazione docenti e.f. 2019

Si comunica che, nell'ambito del Piano nazionale di Formazione in oggetto, è stato programmato il seguente corso:

Progetto Europa: un viaggio verso l'unità
L'avventura dell'integrazione spiegata ai ragazzi

rivolto a docenti di scuola secondaria di II° grado

Informazioni di dettaglio

Direttore del corso: Prof. Fulvio Buonomo

Sede del corso: Liceo Fermi, Bologna

Formatore: Dott. Michele Ballerin

Ore complessive del corso: 25 (di cui 15 ore in presenza)

N.ro massimo iscritti per il corso: 30

Iscrizioni corso: <https://forms.gle/tvfr461Nn7FyoQ9V9>

Modulo di attesa (nel caso di esaurimento posti): <https://forms.gle/JAj1BqHGL8gieNy36>

Si segnala che le iscrizioni si chiuderanno il 31/01/2020

Finalità

Per la maggioranza dei cittadini italiani l'Unione europea è una realtà poco conosciuta e spesso fraintesa, che il dibattito pubblico tende a presentare in maniera confusa e frammentaria, talvolta distorta, alimentando dubbi e perplessità non sempre fondati. È invece essenziale che i cittadini, e in particolare le nuove generazioni, possano maturare uno sguardo consapevole e competente sulle istituzioni e le politiche comunitarie. La sede più opportuna per fare chiarezza è senz'altro la scuola, e il primo passo dovrebbe consistere in una formazione su significato, importanza, funzionamento e criticità dell'Unione europea rivolta al corpo docente: insegnanti competenti e "attrezzati" nel trattare un tema così vasto e complesso sono la premessa indispensabile per una scuola capace di formare i suoi studenti a una cittadinanza europea consapevole e partecipata, in linea con le richieste del Piano formativo nazionale in materia di cittadinanza globale.

"Progetto Europa" è finalizzato a mettere i docenti in grado di comunicare ai loro studenti il tema

dell'integrazione europea in modo davvero efficace, cioè chiaro e coinvolgente. Questo obiettivo può essere raggiunto costruendo una narrazione del processo di integrazione che, richiamando in primo luogo l'ispirazione federalista delle sue origini, permetta di leggerne lo svolgersi come quello di un'appassionante avventura politica e sociale: lo straordinario esperimento - mai tentato in precedenza, e non ancora compiuto fino in fondo - di integrare economicamente e politicamente nazioni sovrane con secoli di storia conflittuale alle spalle

Obiettivi

Questa narrazione del progetto europeo, una volta trasferita nel lavoro quotidiano con gli studenti, dovrebbe aiutare gli insegnanti a:

- far apprezzare l'importanza del processo stesso e le sue conquiste, il suo significato alla luce dei valori di pace, solidarietà e democrazia e anche il suo carattere di necessità pratica, in un mondo soggetto a processi globali che sfuggono al controllo delle singole politiche nazionali; tale obiettivo può essere raggiunto, in primo luogo, contestualizzando l'esperienza dell'integrazione in senso storico e geopolitico: mediante quindi la conoscenza del processo storico-culturale che ha portato al suo avvio e del quadro attuale delle relazioni internazionali nel mondo globalizzato
- trasmettere agli studenti una conoscenza chiara della struttura e del funzionamento dell'Unione europea, in particolare del suo metodo di governance, e suggerire al contempo un approccio critico che sappia rilevarne le carenze, evidenziando il modo in cui queste sono correlate al carattere incompiuto del disegno istituzionale e impattano sull'efficacia delle politiche comunitarie
- stimolare nelle classi una discussione aperta sull'Unione europea e le sue politiche, avendo gli strumenti per affrontare ed eventualmente "decostruire" i fraintendimenti e le manipolazioni (anche le cosiddette fake news) a cui più spesso sono soggette nel dibattito pubblico: l'UE come "mostro burocratico", l'euro come "trappola economica", il processo di integrazione come "complotto internazionale" e così via
- potenziare negli studenti l'identità europea e il senso di appartenenza alla comunità sovranazionale dell'Unione, promuovendo una cittadinanza europea attiva e responsabile. Una narrazione imperniata sull'UE come "federazione incompiuta" incorpora già un approccio costruttivo, in quanto centrato sulle potenzialità ancora inesprese del progetto europeo, e stimola così gli studenti a recuperare la dimensione dell'impegno, anche politico e civile. Questo approccio viene a integrarsi, su un piano più immediato, con la conoscenza delle opportunità concrete di formazione e lavoro offerte dall'Unione europea

Struttura del corso - Moduli e Calendario

Moduli

Il percorso si articola in 5 incontri intervallati da momenti di autoformazione che vertono su attività didattiche da svolgere a casa e sui contenuti del materiale fornito, in particolare del testo di lettura adottato, di cui si propone l'approfondimento per singoli capitoli tematici da discutere poi in presenza:

1. L'Europa nelle idee. Una carrellata storica sulla nascita e lo sviluppo dell'idea di Europa come comunità di valori e di destino, dall'antichità fino alla nascita delle prime Comunità europee, con l'obiettivo di stimolare una riflessione approfondita sull'identità europea. Svolgimento di attività didattica a coppie + lezione frontale (3 ore) -
Autoformazione: lettura dei capitoli I e II del testo di approfondimento (1 ora)
2. Il lungo cammino dell'integrazione: dal Manifesto di Ventotene all'Unione monetaria. Settant'anni di integrazione europea per capire come siamo arrivati a questo punto del percorso, e come potremmo procedere oltre verso l'obiettivo dell'unità politica. Svolgimento di attività didattica a coppie + lezione frontale. Discussione dei capitoli I e II (3 ore)
Autoformazione: lettura dei capitoli III-IV-V del testo di approfondimento e dell'opuscolo Come funziona l'Unione europea redatto dalla Commissione europea (3 ore)
3. Come funziona (e non) l'Unione europea. La complessa meccanica istituzionale dell'UE spiegata in termini semplici e chiari, senza tralasciare le sue manchevolezze e insufficienze, in particolare sul piano dell'efficienza e della rappresentanza democratica. Imparare a individuare e decostruire i principali luoghi comuni sull'Unione europea, per ricostruire insieme la fiducia nel progetto europeo e nelle sue potenzialità. Svolgimento di attività didattica a coppie + lezione frontale. Discussione dei

capitoli III-IV-V (3 ore)

Autoformazione: lettura dei capitoli VI-VII-VIII del testo di approfondimento (1 ora)

4. L'Europa nel mondo. Le sfide della globalizzazione al benessere e alla sicurezza degli europei: come e perché l'Europa è indispensabile per governare i grandi processi globali che influenzano le nostre vite. Svolgimento di attività didattica a coppie + lezione frontale. Discussione dei capitoli VI-VII-VIII (3 ore)

Autoformazione: lettura del capitolo IX del testo di approfondimento e attività di ricerca su internet (2 + 3 ore)

5. L'Europa dei giovani. Che cosa l'Unione europea può fare per i giovani, e che cosa i giovani possono fare per l'Unione europea: i percorsi europei di formazione e crescita professionale e la prospettiva dell'impegno civile e politico per l'unità europea. Europa e fake news: aiutare i giovani a difendersi dall'informazione distorta sul web imparando a distinguere i fatti dalla loro manipolazione. Svolgimento di attività didattica a coppie (elaborazione di un'unità didattica) + lezione frontale. Discussione del capitolo IX; confronto e restituzione finale sulle unità didattiche elaborate (3 ore)

Calendario

Il corso si articola in 5 incontri di 3 ore ciascuno con il seguente calendario:

- giovedì 6 febbraio - 14.30 alle 17.30
- giovedì 20 febbraio - 14.30 alle 17.30
- giovedì 5 marzo - 14.30 alle 17.30
- giovedì 19 marzo - 14.30 alle 17.30
- giovedì 2 aprile - 14.30 alle 17.30

I docenti dovranno procedere anche all'iscrizione attraverso la piattaforma nazionale S.O.F.I.A.:
Codice iniziativa formativa 37585, Codice di Edizione 55003.

la dirigente scolastica

Scuola Polo ER001

dott.ssa Filomena Massaro

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993)